

# COLZA (BRASSICA NAPUS) – Famiglia Cruciferae

## Caratteristiche Principali

Rusticità

Ciclo colturale autunno-vernino

Possibilità di coltivazione in terreni a bassa fertilità e/o dotazione idrica

Libera presto il terreno

Residui colturali

## Vantaggi:

- Nessun intervento irriguo
- Basso input di mezzi tecnici
- Lavorazioni meccaniche ridotte
- Nessun investimento in attrezzature specifiche
- Pochissime Anticipazioni Colturali
- Dalla campagna 2009/2010, per il solo Centro Sud, è previsto un premio supplementare PAC per le aziende che adottano la rotazione con oleaginose di circa 100 euro/ha

## Momenti colturali critici

**Semina:** Seminatrici: Seminatrici a righe universali (Frumento) con possibilità per semi minuti chiudendo bocchette con interfila di 30 cm. Seminatrici di precisione (Bietola) con interfila di 45 cm.

Epoca: **Da inizio Settembre - max seconda decade Ottobre**  
(la coltura deve arrivare a rosetta prima del gelo)

Umidità: **Lavorazioni poco profonde e tempestive**

Dose: Ibridi: 50 -75 semi a metro quadro  
Varietà: 60 -80 semi a metro quadro

**Concimazione Azotata:** Epoca: Febbraio-Marzo (compatibilmente con la normativa vigente)  
Tipologia: Ottimo il Solfato Ammonico, bene Nitrato Ammonico o Urea  
Dose: In funzione dello stato colturale da 70 a 100 Unità/Ha (compatibilmente con la normativa vigente)

**Controllo Meligete:** Epoca: Comparsa bottoni fiorali  
Soglia: n° 3-4 insetti adulti per pianta  
Principi Attivi Utilizzabili: Pieltroidi ammessi

**Raccolta:** Epoca: Partenza da inizio Giugno  
Umidità: Maturazione scalare (raccolta con umidità media intorno a 9 – 11%)

**Attrezzatura:** Ottima la testata da colza, minimo testata da frumento con una barretta verticale